



COMUNE DI BORGO TOSSIGNANO
Città Metropolitana di Bologna

**REGOLAMENTO DEL NIDO D'INFANZIA
ASSOCIATO "REMO FERDORI"**

(Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 23.12.2022)

SOMMARIO

ART. 1 – DEFINIZIONE	Pag. 3
ART. 2 – FINALITA’	Pag. 3
ART. 3 – STRUTTURA ORGANIZZATIVA, CALENDARIO E ORARI DI FUNZIONAMENTO	Pag. 4
ART. 4 – REQUISITI PER L’AMMISSIONE	Pag. 5
ART. 5 – DOMANDA DI ISCRIZIONE	Pag. 5
ART. 6 – PUBBLICAZIONE DEI BANDI PER LE ISCRIZIONI	Pag. 6
ART. 7 – CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE	Pag. 6
ART. 8 – GRADUATORIE	Pag. 7
ART. 9 – AMBIENTAMENTO	Pag. 8
ART. 10 – RINUNCE, ASSENZE E DIMISSIONI	Pag. 8
ART. 11 – MALATTIA	Pag. 9
ART. 12 – ALIMENTAZIONE	Pag. 9
ART. 13 – ORGANISMI E MODALITA’ DI PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA	Pag. 9
ART. 14 – RAPPORTI NIDO – FAMIGLIE	Pag. 11
ART. 15 – PERSONALE	Pag. 11
ART. 16 – FUNZIONI DEL COORDINATORE PEDAGOGICO	Pag. 12
ART. 17 – FUNZIONI DEL COMUNE	Pag. 13
ART. 18 – PIANO ECONOMICO E TARIFFE	Pag. 13
ART. 19 – DISPOSIZIONI GENERALI	Pag. 13
ART. 20 – ENTRATA IN VIGORE	Pag. 13

ART. 1 – DEFINIZIONE

Il presente regolamento disciplina, in conformità alle vigenti disposizioni statali e regionali in materia, le modalità di funzionamento, l'accesso e l'organizzazione del nido d'infanzia associato "Remo Ferdori".

Ai fini del presente regolamento, ai sensi della Legge Regionale n. 19/2016 e della successiva "Direttiva in materia di requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi per la prima infanzia e relative norme procedurali" approvata con delibera della Giunta Regionale n. 1564 del 16/10/2017, il nido d'infanzia "Remo Ferdori" costituisce un servizio socio educativo che accoglie, di norma, bambine e bambini di età compresa tra i 10 e i 36 mesi, in regola con il piano vaccinale.

ART. 2 – FINALITÀ

Il nido d'infanzia associato "Remo Ferdori" si caratterizza come una delle risposte possibili ai bisogni dei bambini e delle bambine per favorire il loro benessere e sostenere la loro crescita, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa di ognuno di essi, fornendo occasioni, interventi ed opportunità di sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali.

L'azione educativa del nido d'infanzia associato "Remo Ferdori" è volta anche a sostenere le famiglie nell'esercizio della loro funzione educativa e di cura, offrendo loro un contesto esterno alla vita familiare, a cui poter affidare i loro bambini e bambine con sicurezza e tranquillità, fornendo occasioni di scambio e confronto con operatori qualificati e con altri genitori.

L'attività educativa del nido d'infanzia associato "Remo Ferdori" è basata sulla programmazione quale metodo di lavoro che prevede una scelta mirata di obiettivi, contenuti e metodologie, nonché l'individuazione di strumenti idonei a valutare gli esiti e l'efficacia dell'azione educativa stessa.

La programmazione educativa elaborata annualmente dal personale educativo in accordo con il coordinatore pedagogico, in conformità agli orientamenti espressi nel progetto pedagogico, esplicita le esperienze di apprendimento e di socializzazione personalizzate, in un contesto denso di comunicazione e di valenze relazionali che favoriscono lo sviluppo progressivo dell'identità, dell'autonomia e della competenza dei bambini, in modo che possano affrontare agevolmente i loro compiti evolutivi.

Il funzionamento del servizio è assicurato nel rispetto degli standard previsti dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia.

Con il presente Regolamento l'Amministrazione Comunale intende valorizzare e diffondere ulteriormente la cultura dell'infanzia e le esperienze di partecipazione dei genitori alla vita dei servizi educativi.

ART. 3 – STRUTTURA ORGANIZZATIVA, CALENDARIO E ORARI DI FUNZIONAMENTO

Il nido d'infanzia associato "Remo Ferdori" è articolato in una o più sezioni ed eroga un servizio a tempo pieno o part – time e accoglie bambini e bambine di età compresa fra i dieci e i trentasei mesi, fatto salvo quanto previsto al successivo articolo 4.

Esso opera, di norma, dal 1° settembre al 30 giugno di ogni anno. Nel periodo compreso fra il primo e il trentuno luglio l'attività del nido si caratterizza come tempo estate, organizzato a settimane su richiesta delle famiglie.

Il servizio è aperto dal lunedì al venerdì con orari differenziati in relazione al servizio a tempo pieno o part – time.

La sezione a tempo pieno funziona dalle ore 7.30 alle ore 17.00, con orario di uscita dalle 16.00 alle 17.00.

La sezione part time funziona dalle ore 7.30 alle ore 14.00 con orario di uscita dalle 12.00 alle 14.00.

In entrambe le sezioni, al fine di favorire le relazioni familiari, l'orario di ingresso può avvenire fra le ore 7.30 e le ore 10.00 del mattino: eventuali episodici sforamenti sono consentiti solo per necessità di carattere medico/sanitario e previa comunicazione alle educatrici nei giorni precedenti, o nella stessa mattinata entro le ore 8.55. Ciò al fine di consentire alle educatrici di comunicare alla cuoca, entro le 9.00, il numero esatto di pasti da preparare per i bambini, come previsto dal regolamento interno.

Per lo stesso motivo, qualora si preveda di portare il bambino al nido entro le ore 10.00, ma dopo le ore 8.55, occorre darne comunicazione telefonica alle educatrici.

E' prevista la possibilità di ritirare la bambina o il bambino prima o dopo il pasto, prima del riposo pomeridiano, rispettivamente alle ore 11,00 o alle ore 12,30; in questi casi è necessario avvertire gli educatori entro le ore 8.55 della mattina stessa.

Articolazioni orarie diverse potranno essere assunte con provvedimento del responsabile del servizio, su proposta del Coordinamento Pedagogico nei limiti delle disponibilità di bilancio dell'Amministrazione Comunale.

Il calendario è stabilito annualmente con provvedimento del responsabile del servizio, nel rispetto della disciplina contrattuale e tenuto conto degli indirizzi delle Amministrazioni Comunali aderenti alla gestione associata del nido "Remo Ferdori".

ART. 4 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Il nido d'infanzia associato "Remo Ferdori" è un servizio pubblico.

Hanno diritto di usufruire di tale servizio i bambini e le bambine in età compresa, di norma tra i 10 e i 36 mesi senza distinzione di sesso, religione o etnia, residenti nel territorio dei Comuni convenzionati per la gestione associata, in regola con il piano vaccinale. Eventuali deroghe alle indicazioni relative all'età potranno essere concesse previa motivata relazione scritta del coordinatore pedagogico.

Vengono favorite la frequenza e l'integrazione dei bambini disabili o in situazione di svantaggio sociale, anche attraverso forme specifiche di collaborazione con soggetti pubblici o privati, finalizzate alla prevenzione del disagio e dell'emarginazione; in tali casi si fa riferimento alla vigente normativa statale e regionale.

Le domande di ammissione saranno inserite, in base al punteggio assegnato in applicazione dei criteri di cui all'art. 7, in graduatorie distinte per tipologia di servizio (tempo pieno o part – time), approvate dal responsabile del servizio, sulla base delle quali saranno assegnati i posti disponibili nel nido d'infanzia associato.

ART. 5 – DOMANDA DI ISCRIZIONE

La domanda di iscrizione deve essere compilata su apposito modulo e presentata entro il termine fissato in ciascun bando al proprio Comune di residenza, che provvederà ad inoltrarla al Comune di Borgo Tossignano, o in alternativa direttamente a quest'ultimo. Alla domanda potranno essere allegati certificati attestanti eventuali situazioni di handicap o di invalidità, sia della bambina o del bambino che dei componenti il nucleo familiare, ed eventuali attestazioni relative a particolari condizioni socio-familiari elencate nel successivo articolo 20. Nella domanda potrà essere espressa l'opzione per una sola ovvero per entrambe le tipologie di servizio (tempo pieno e part – time) in stretto ordine di preferenza e dovranno essere dichiarate le condizioni relative al nucleo familiare, utili ai fini della progressione in graduatoria. I bambini non ammessi per mancanza di posti alla tipologia di servizio prescelta, potranno essere accolti secondo l'ordine della graduatoria nell'altra tipologia di servizio, ferma restando la possibilità di presentare nuovamente per l'anno educativo successivo la domanda per la tipologia di servizio desiderata.

Scaduto il termine per la presentazione, i Comuni provvederanno tempestivamente ad inviare le domande al competente responsabile del servizio del Comune di Borgo Tossignano, che istruirà le pratiche al fine dell'assegnazione del punteggio e della conseguente formazione delle graduatorie.

ART. 6 – PUBBLICAZIONE DEI BANDI PER LE ISCRIZIONI

Per ciascun anno educativo, di norma, viene pubblicato entro il mese di aprile un bando per le iscrizioni al nido d'infanzia, preordinato agli inserimenti che avranno luogo a partire dal successivo

meze di settembre. In occasione di detto bando potrà essere presentata domanda di ammissione al servizio a tempo pieno o al servizio part – time per i bambini che compiono i 10 mesi entro il 31 ottobre dell'anno educativo di riferimento.

Eventuali domande presentate dopo la scadenza del bando saranno accolte, solo in presenza di posti disponibili, tenendo conto dell'ordine cronologico di presentazione. In caso di contemporanea presentazione di più domande si procederà assegnando un punteggio secondo i criteri di cui al successivo articolo 7.

ART. 7 – CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

Il punteggio per la formazione delle graduatorie di ammissione sarà attribuito nel rispetto dei seguenti criteri, sulla base delle dichiarazioni rese dai richiedenti e tenendo conto della situazione in essere alla data di scadenza di ciascun bando. Sono comunque fatti salvi gli esiti dei controlli effettuati dal responsabile del servizio del Comune di Borgo Tossignano, sulla veridicità di quanto dichiarato.

Hanno diritto di precedenza:

1. I bambini portatori di disabilità certificata;
2. I bambini orfani di uno o di entrambi i genitori;
3. I bambini conviventi con un solo genitore (la precedenza è subordinata alla presentazione di apposita relazione dell'Azienda Servizi alla Persona – ASP Circondario Imolese o di un provvedimento, anche provvisorio, dell'Autorità Giudiziaria);
4. I bambini appartenenti a nucleo familiare a rischio sociale (in questo caso la precedenza è subordinata alla presentazione di apposita relazione dell'Azienda Servizi alla Persona – ASP Circondario Imolese);
5. I bambini in affidamento eterofamiliare o preadottivo;
6. Il bambino il cui gemello risulti ammesso in base alla graduatoria del bando di riferimento.

Punteggi:

1) Per l'attività dei genitori:

Per ogni genitore con:

- sede di lavoro effettiva e prevalente nel territorio dei Comuni convenzionati per la gestione associata del nido d'infanzia 2 PUNTI
- sede di lavoro effettiva e prevalente esterna al territorio dei Comuni convenzionati per la gestione associata del nido d'infanzia3 PUNTI

Quando entrambi i genitori svolgono attività lavorativa, escluso il caso di lavoro stagionale di uno o di entrambi, il punteggio risultante viene aumentato di 1 PUNTO.

Nel caso di lavoro all'estero per un periodo continuativo di almeno due mesi senza rientri, oppure di lavoro in trasferta (cioè permanenza totale diurna e notturna in località lontane dal Comune di residenza) per un periodo continuativo o cumulabile di almeno quattro mesi anche in Italia, il punteggio risultante viene aumentato di 1 PUNTO.

Per ogni genitore studente viene attribuito 1 PUNTO. Non sono cumulabili i punteggi della condizione di lavoratore con quella di studente.

2) Per condizioni socio-familiari:

- Separazione in atto tra i genitori, anche se non coniugati, o divorzio4 PUNTI
- Per ogni fratello o sorella di età inferiore a 3 anni3 PUNTI
- Per ogni fratello o sorella di età compresa fra i 3 e gli 11 anni2 PUNTI
- Per ogni familiare convivente con invalidità compresa tra il 33% e il 66% (in questo caso occorre presentare idonea certificazione medica).....1 PUNTO
- Per ogni familiare convivente con invalidità superiore al 66% (in questo caso occorre presentare idonea certificazione medica).....2 PUNTI
- Per ogni fratello che già frequenta lo stesso nido e continuerà a frequentarlo nell'anno educativo a cui si riferisce la domanda1 PUNTO
- Bambino per il quale la domanda risulta essere rinnovata per precedente esclusione dalla sezione prescelta dovuta a mancanza di posti.....3 PUNTI

A parità di punteggio finale o di precedenza, vale il seguente criterio di priorità:

Bambino maggiore di età.

ART. 8 - GRADUATORIE

Le graduatorie saranno pubblicate presso gli albi pretori dei Comuni convenzionati per la gestione associata del nido d'infanzia, per quindici giorni, durante i quali gli interessati potranno presentare ricorso al responsabile del servizio del Comune di Borgo Tossignano avverso il punteggio attribuito o la mancata collocazione nella graduatoria relativa al servizio richiesto (tempo pieno o part – time). Esaurite le richieste delle famiglie residenti nel territorio dei Comuni convenzionati per la gestione associata del nido d'infanzia, o in carico ad Enti sottoscrittori di apposite convenzioni, qualora restino posti disponibili potranno essere ammessi, nell'ordine, bambini residenti in Comuni firmatari di apposite convenzioni e in altri Comuni.

Le domande di ammissione di bambini non residenti nei Comuni convenzionati per la gestione associata del nido d'infanzia saranno collocate in graduatorie distinte, sulla base dei criteri di cui all'art. 7.

In caso di rinuncia, da presentarsi per iscritto, la domanda verrà cancellata dalla graduatoria in base alla quale era stata disposta l'ammissione.

ART. 9 – AMBIENTAMENTO

L'ambientamento dei bambini ammessi è programmato dagli educatori, in accordo con le famiglie, graduando i tempi di permanenza e con la presenza di almeno un genitore o di una figura di riferimento significativa, per il tempo necessario, secondo le indicazioni del coordinatore pedagogico e del personale educativo.

In corso d'anno l'accoglienza viene programmata, di norma, non oltre il mese di aprile di ciascun anno scolastico, fatte salve particolari situazioni da valutarsi, compatibilmente con le esigenze organizzative, da parte del coordinatore pedagogico.

Durante il periodo di ambientamento, gli educatori aiutano i bambini ad orientarsi, mettendo a loro disposizione la continuità della propria presenza e costituiscono un punto di riferimento per loro stessi e per la famiglia.

Di norma nel corso dell'anno scolastico non sono ammessi trasferimenti da una sezione all'altra, fatte salve particolari situazioni da valutarsi da parte del responsabile del servizio, compatibilmente con le esigenze organizzative e sentito il coordinatore pedagogico.

ART. 10 – RINUNCE, ASSENZE E DIMISSIONI

In caso di rinuncia al servizio, le famiglie i cui figli siano stati ammessi al nido d'infanzia associato "Remo Ferdori" sono tenute a presentare dichiarazione scritta, compilando apposito modulo, indirizzata all'Ufficio Scuola del Comune di Borgo Tossignano. In tal caso la domanda verrà cancellata dalla graduatoria in base alla quale era stata disposta l'ammissione.

Si garantisce la permanenza dei bambini che compiono tre anni durante il periodo di frequenza al nido, di norma fino al termine dell'anno educativo, ovvero fino all'ammissione alla scuola dell'infanzia, qualora essa avvenga prima del compimento del terzo anno di età.

Il responsabile del servizio del Comune di Borgo Tossignano potrà altresì disporre la dimissione dei bambini che siano stati assenti, senza giustificati motivi, per oltre trenta giorni consecutivi.

ART. 11 - MALATTIA

Le educatrici segnalano con sollecitudine ai genitori qualsiasi situazione ritenuta espressione di malattia, o che comunque comprometta la tranquilla permanenza dei bambini o delle bambine al nido.

E' necessario che al momento della riammissione al nido il bambino non presenti sintomi di malattia. Nel caso in cui il bambino sia stato allontanato per malattia, verrà riammesso alla

frequenza con l'autocertificazione del genitore. Il bambino infortunato (portatore di gesso, bendaggi estesi, suture, ecc.), è ammesso alla frequenza del nido con il parere favorevole del Medico che ha in cura la patologia.

In caso di emergenza o urgenza non gestibili dagli educatori all'interno del nido, verranno avvisati tempestivamente i genitori e, se necessario, i servizi sanitari di pronto intervento. A tal fine i genitori, all'atto dell'iscrizione, hanno l'obbligo di indicare uno o più recapiti telefonici (madre, padre, nonni, ecc.).

Il personale educativo non è autorizzato alla somministrazione di alcun tipo di medicinale ai bambini e alle bambine, fatti salvi i casi previsti dalla vigente legislazione nazionale, regionale e dall'AUSL territoriale.

In caso di temperatura corporea superiore ai 37,5 gradi, malattie infettive, contagiose o di malessere, viene sospesa la frequenza secondo quanto previsto dalle direttive sanitarie per gli Asili Nidi, emesse annualmente dalla competente AUSL territoriale. Le medesime disposizioni vengono applicate per la riammissione.

ART. 12 - ALIMENTAZIONE

Nel nido d'infanzia associato "Remo Ferdori" è previsto un servizio mensa, nel rispetto delle tabelle dietetiche e delle indicazioni espresse dal dietista incaricato dall'Amministrazione Comunale e dalla competente AUSL territoriale.

La dieta è curata tenendo conto dell'importanza di una equilibrata alimentazione e del fabbisogno nutrizionale di ogni minore, differenziata per età.

Per i bambini che devono seguire diete speciali o personalizzate è richiesto un certificato sottoscritto dal pediatra recante la dieta consigliata. Si garantisce il rispetto di diete derivanti da principi religiosi e/o ideologici, senza la necessità di alcun certificato.

ART. 13 – ORGANISMI E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA

Il nido d'infanzia persegue i propri fini educativi e sociali avvalendosi della partecipazione attiva del personale in servizio nella struttura, dei genitori e delle componenti istituzionali.

La partecipazione si realizza mediante:

- il Collettivo degli operatori o Gruppo di Lavoro
- l'Assemblea generale dei genitori
- il Comitato del nido d'infanzia.

IL COLLETTIVO DEGLI OPERATORI o GRUPPO DI LAVORO è composto dal personale educativo, dal personale addetto ai servizi generali e dal coordinatore pedagogico. Il Gruppo di

Lavoro costituisce un momento di elaborazione collegiale del lavoro del nido, predispone la programmazione educativa e il piano di lavoro annuale, individua le forme più opportune di monitoraggio e verifica dell'azione educativa;

L'ASSEMBLEA GENERALE DEI GENITORI

L'Assemblea generale è costituita da tutti i genitori dei bambini frequentanti e si riunisce almeno una volta all'anno. All'Assemblea partecipano gli operatori del nido d'infanzia; possono altresì parteciparvi il coordinatore pedagogico, il responsabile del servizio e il rappresentante dell'Amministrazione Comunale di Borgo Tossignano.

L'Assemblea:

- elegge i propri rappresentanti in seno al Comitato;
- indica gli obiettivi prioritari a cui il Comitato deve attenersi nello svolgimento della sua funzione e ne verifica l'attività;
- viene informata sul programma annuale delle attività proposto dagli operatori del nido d'infanzia e ne verifica la realizzazione;
- propone incontri e dibattiti sui problemi della prima infanzia.

Può avanzare proposte per gestire specifici progetti, anche in autonomia o con fondi appositamente allocati dall'Amministrazione Comunale, da enti o privati, purché rispettosi dei principi educativi espressi nel Progetto Pedagogico del nido, volti a qualificare l'offerta formativa ed educativa di cui i bambini fruiscono.

IL COMITATO DEL NIDO D'INFANZIA

Il Comitato del nido d'infanzia è costituito da una rappresentanza delle seguenti componenti:

- genitori
- educatori

Esso è formato da 8 membri, di cui 4 designati dall'Assemblea generale tra i genitori e 4 designati dal personale educativo ed ausiliario, al proprio interno.

Alle riunioni del Comitato possono partecipare, in relazione ai temi trattati, il responsabile del servizio, il coordinatore pedagogico, il rappresentante dell'Amministrazione Comunale di Borgo Tossignano.

Il Comitato elegge al proprio interno un Presidente, individuato fra i genitori, il quale presiede le riunioni. I rappresentanti dei genitori e del personale restano in carica per l'anno educativo di riferimento e sono rieleggibili.

Il Comitato si riunisce, di norma presso la sede del nido, ogni volta che lo ritenga opportuno.

La convocazione con l'indicazione degli argomenti da trattare è effettuata a cura del Presidente.

Il Comitato:

- viene informato sull'andamento delle attività del nido, alla cui realizzazione partecipa per quanto di specifica competenza;
- verifica l'adeguatezza e la funzionalità delle strutture, segnalando al responsabile del servizio eventuali inconvenienti e proponendo soluzioni;
- propone iniziative atte a promuovere la partecipazione dei genitori alla vita del nido e la sensibilizzazione delle famiglie ai problemi educativi.

Di ogni riunione del Comitato viene redatto, da una delle educatrici presenti, un sintetico verbale.

ART. 14 – RAPPORTI NIDO - FAMIGLIE

Per favorire la conoscenza ed il rapporto tra le famiglie ed il nido, al fine di promuovere e sostenere il percorso di crescita delle bambine e dei bambini, sono programmati colloqui individuali con i genitori all'inizio e nel corso dell'anno educativo e ogni qualvolta genitori ed educatori lo ritengano necessario. A detti incontri può partecipare anche il coordinatore pedagogico.

ART. 15 – PERSONALE

Il personale educativo in servizio presso il nido d'infanzia concorre, in coerenza con il Progetto Pedagogico, ai processi formativi dei bambini e delle bambine frequentanti il nido. Questa funzione si esplica attraverso:

- la programmazione e la realizzazione delle attività educative;
- l'assicurazione di cure adeguate ai bambini;
- il continuo aggiornamento professionale e culturale che si esplica nella partecipazione ai piani di formazione permanente predisposti dal coordinatore pedagogico anche a livello intercomunale;
- la partecipazione ai collettivi e alle assemblee dei genitori;
- la verifica degli obiettivi e dei risultati.

La libertà di scelta del metodo educativo è un diritto degli educatori. Tale diritto viene esercitato nel rispetto dei diritti dei bambini e delle bambine, così come meglio specificato nel Progetto Pedagogico del nido, nella Carta del Servizio e nel patto di corresponsabilità educativa, attraverso il confronto con il coordinatore pedagogico e con i genitori titolari della primaria responsabilità educativa. Il personale educativo ed il personale addetto ai servizi generali partecipano all'attività complessiva del nido, prestando la necessaria collaborazione nei momenti appositamente individuati durante il confronto con il coordinatore pedagogico

Il corretto uso delle attrezzature e degli spazi interni ed esterni del Servizio Educativo è responsabilità di tutto il personale.

ART. 16 – FUNZIONI DEL COORDINATORE PEDAGOGICO

Le funzioni di coordinamento educativo e organizzativo sono assicurate tramite il coordinatore pedagogico in carico al Coordinamento Pedagogico Intercomunale dei Comuni di Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel del Rio e Fontanelice, il quale concorre a definire:

- la programmazione educativa e didattica degli interventi da parte degli educatori;
- la programmazione dell'aggiornamento rispondente alle esigenze degli educatori e degli utenti;
- un rapporto di collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Borgo Tossignano relativamente al coordinamento pedagogico complessivo delle scuole dell'infanzia statali e alla realizzazione dei progetti di qualificazione e di continuità;
- un rapporto costruttivo con la locale scuola dell'infanzia paritaria e con il rispettivo Coordinamento Pedagogico al fine di concorrere alla qualificazione del percorso educativo 0/6 anni;
- la programmazione della gestione sociale e della partecipazione delle famiglie alla vita dei servizi per l'infanzia;
- in collaborazione con il responsabile comunale del servizio, una progettualità riferita anche agli aspetti gestionali veri e propri che afferiscono, oltre che alla progettazione educativa, all'organizzazione del servizio e del personale, all'individuazione e verifica degli indicatori di qualità e quantità;
- la partecipazione collaborativa all'attività regionale e della Città Metropolitana di Bologna, del Coordinamento Pedagogico Territoriale e Circondariale Imolese circa la definizione e la gestione dei progetti di qualificazione e innovazione e della formazione;
- la collaborazione con i tecnici dell'ASL e dell'ASP – Nuovo Circondario Imolese per gli aspetti di competenza di tali Enti rispetto ai servizi per l'infanzia;
- la promozione dei servizi per l'infanzia sul piano sociale e culturale, volta alla crescita dei bambini ed ai bisogni delle famiglie;
- la presenza ai collettivi del servizio e alle iniziative rivolte ai genitori oltre che a riunioni, incontri o iniziative inerenti ai servizi per l'infanzia, secondo un programma prestabilito e ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità o ne venga fatta richiesta dall'Amministrazione Comunale.

ART. 17 – FUNZIONI DEL COMUNE

Il Comune di Borgo Tossignano, oltre a quanto esplicitato nei precedenti articoli, si occupa di tutto quanto concerne la struttura, il mobilio, il giardino, la fornitura del materiale ludico-didattico, nonché del Coordinamento Pedagogico, così come dettagliato nella Carta del Servizio. Detiene in maniera esclusiva, tramite l'attività del coordinatore pedagogico, la competenza relativa alla

consegna di qualsiasi modulistica o informativa attinente ai bambini frequentanti il nido e le loro famiglie.

ART. 18 – PIANO ECONOMICO E TARIFFE

Con il bilancio di previsione sono approvati il piano economico del servizio e le percentuali di copertura dei costi, nel rispetto dei quali vengono determinate le tariffe a carico degli utenti e le relative agevolazioni.

ART. 19 – DISPOSIZIONI GENERALI

Per quanto non disposto dal presente regolamento si applicano le disposizioni di legge e regolamentari vigenti, nonché i provvedimenti dell'Amministrazione Comunale e del responsabile del servizio, in materia di tariffe, formulazione delle graduatorie di ammissione e funzionamento del servizio.

ART. 20 – ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività della deliberazione con cui viene approvato e mantiene la propria validità, fatte salve modifiche ed integrazioni appositamente deliberate, fino a successiva approvazione.